

Scuola: dove sta il Merito

Al ministero dell'Istruzione è stato aggiunto un titolo Giusto premiare i capaci, ma anche curare chi non ce la fa

Eravamo in attesa del nominativo del nuovo ministro ma non ci aspettavamo proprio una sorpresa sul nome del ministero da oggi chiamato dell'Istruzione e del Merito. Il ministero dell'Istruzione si occupa della Scuola e la Scuola ha il compito di aiutare ogni bambino o bambina a sviluppare le proprie capacità nell'idea che tutte le capacità sono utili alla società; non solo la matematica, le lingue, la grammatica e la storia, ma anche le capacità di relazione, di accoglienza degli altri, la sensibilità, i sentimenti, la fantasia. Come è possibile allora determinare il merito attraverso i risultati scolastici? I risultati dipendono da tanti fattori. Per esempio: è diverso avere una famiglia che si prende cura di me e mi permette di frequentare ambienti sani e costruttivi o avere genitori che non hanno tali possibilità; quale bambino, vivendo queste due situazioni opposte, avrà più merito a scuola?

Probabilmente il primo. E cosa faranno tutti coloro che non hanno "meritato"? I bambini e le bambine che magari vengono da altre nazioni e hanno difficoltà a inserirsi, quelli che sono più timidi, quelli che non hanno qualcuno che li aiuta nello studio e nei compiti a casa?

La Scuola più bella è la scuola per tutti, perché crediamo che in ogni persona, in ogni allieva e allievo ci sia un tesoro utile a tutti. Dovremmo chiamare il ministero dell'Istruzione non "ministero del Merito" ma "ministero della Cura per tutti".

Ferdinando Ciani, Scuola del gratuito



Copyright © Avvenire
[Powered by TECNAVIA](#)

Giovedì, 27.10.2022 Pag. .C01

Copyright © Avvenire